

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 382 DEL 14/03/2022

**SETTORE STRUTTURE TECNOLOGICHE COMUNICAZIONE E SERVIZI
STRUMENTALI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI ABBATTIMENTO ALBERATURA PERICOLANTE E SMALTIMENTO RISULTA LUNGO VIA ALTEDO, IN COMUNE DI BARICELLA (EX TRANVIA, FOGLIO 34 MAPPALÉ 4) - IMPEGNO DI SPESA.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) Affida direttamente, in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76¹, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), alla ditta Area Verde SAS di Paolo Ragona & C, con sede legale a Bologna, via in via Vestri n. 9, CF e PIVA 03093671208, l'abbattimento di alberatura pericolante e lo smaltimento della risulta lungo via Altedo, in comune di Baricella (ex tranvia, foglio 34 mappale 4), ad un costo di € 536,80 IVA inclusa, così giustificato: € 440,00 per abbattimento alberatura ed € 96,80 a titolo di Iva, tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna;
- 2) dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 536,80 sul Cap. S 106861/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 006 (Cod. SIOPE 1030209012) in favore di AREA VERDE S.A.S di RAGONA P. & C. (codice: 46167) per l'AFFIDAMENTO DIRETTO

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a, del D. L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge 120 del 11/09/2020 e da ultimo modificato dall'art 51 del D. L. 77 del 31/05/2021.

DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO ALBERATURA PERICOLANTE E SMALTIMENTO
RISULTA LUNGO VIA ALTEDO, IN COMUNE DI BARICELLA.

- 3) dà atto, che al presente affidamento è attribuito il CIG ZB9356E731 rilasciato da parte dell'ANAC;
- 4) stabilisce che si procederà alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 20 bis, comma 5 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- 5) dà atto, inoltre, che in relazione al servizio in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- 6) dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 7) dà atto che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
- 8) informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
- 9) dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione²;
- 10) dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana è proprietaria del tracciato dell'ex Tranvia Bologna-Malalbergo.

A seguito di comunicazione da parte del Comune di Baricella³, l'Amministrazione metropolitana ha avuto conoscenza della presenza di un'alberatura non più vegeta posta in via Altedo, all'altezza del civico n. 12, sul tracciato dell'ex Tranvia Bologna-Malalbergo individuata catastalmente al foglio 34 mappale 4 e di proprietà della Città metropolitana.

² Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco 82/2021.

³ PG. N. 70270/2021.

Come comunicato dal Comune, a seguito di sopralluogo da parte dei tecnici del U.O. Patrimonio, è emersa la necessità di procedere all'abbattimento dell'alberatura pericolante.

Si ritiene pertanto opportuno procedere in tal senso mediante affidamento a ditta specializzata.

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016⁴, rubricato "*Contratti sotto soglia*", che prevede, per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'art. 26 L. 448/1999 e l'art. 1, comma 7, della Legge 135/2012 "*Spending Review*", che obbliga le P.A. all'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o dalle centrali regionali di committenza di riferimento prima di attivare un'autonoma procedura, deve essere verificato se l'acquisizione del bene o del servizio che interessa possa essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99 e ss.mm.ii, o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;
- l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (cd. Legge di Bilancio 2019) ha novellato l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, elevando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per cui la fornitura dei beni in oggetto non ricade nell'obbligo di approvvigionamento telematico.

⁴ Art. 1, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120): "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**"...*omissis*..." Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il riportato comma 2, dell'art.36, è oggetto di deroga, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del dl 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) che ha a sua volta modificato l'art. 1, comma 1, del dl 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020).*

Visto il preventivo⁵, conservato agli atti, della ditta Area Verde SAS di Paolo Ragona & C., con sede legale a Bologna, in via Vestri n. 9, CF e PIVA 03093671208, che quantifica il suo compenso in € 440,00 oltre IVA 22%, per una spesa complessiva di € 536,80, ritenuta adeguata all'attività da svolgere.

Ritenuto di affidare ditta Area Verde SAS di Paolo Ragona & C., in possesso di alta qualificazione e specializzazione nella materia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 le attività di cui trattasi.

Dato atto che la forma del contratto sarà quella prevista dell'art 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016⁶.

Dato atto che:

- il soggetto di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- ai sensi della Legge n.136/2012 per il presente affidamento è stato attribuito da parte di ANAC il seguente CIG ZB9356E731;
- l'affidatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna; un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel Codice di Comportamento della Città metropolitana.

Si provvederà alla liquidazione del corrispettivo previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il pagamento della fattura verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Si dà atto che è stato richiesto, tramite il servizio DurcOnLine del portale web www.inps.it, il documento unico di regolarità contributiva ⁷.

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti.

Per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art.54 del D.Lgs

⁵ PG 79228/2021.

⁶ Art. 32 comma 14 Dlgs. N. 50/2016 “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”.

⁷ PG 13034 del 02/03/2022 – certificato INAIL_31608756.

165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione⁸.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Bologna, data di redazione 14/03/2022

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Firmato digitalmente

Dott. VITERITTI ANGELO^{9 10}

⁸ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

⁹ Atto Dirigenziale PG 78508 del 23/12/2021, con il quale è stato prorogato fino al 30/06/2022 l'incarico di P.O. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite nel precedente atto PG 71762 del 23/12/2020, PG 32662 del 29/06/2020, PG 30846 del 20/05/2029 e PG 53125 del 30/09/2016, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.